



REGISTRO ATTRICI ATTORI ITALIANI

TAVOLO PERMANENTE UNIFICATO SPETTACOLO E AUDIOVISIVO

Riunione 22 / 02 / 2021

**“Proposte per la riapertura progressiva dei Teatri
e dei luoghi di pubblico spettacolo
per l’individuazione di ulteriori misure
a tutela dei lavoratori del settore e degli spettatori”**

Buongiorno.

Come richiesto, si elencano alcune proposte sul tema in oggetto.

1. Riteniamo che la riapertura dei luoghi dello Spettacolo, che avvierà una ripresa delle attività che risulterà inevitabilmente progressiva, non debba comportare in nessun modo la sospensione né alcun ridimensionamento dei **ristori** a lavoratori, imprese ed esercizio del settore.

- Per quanto riguarda **le attrici e gli attori** chiediamo che il criterio per l’individuazione dei professionisti aventi diritto sia l’applicazione dei **parametri del Registro Attrici Attori Italiani** - sottoscritti da oltre 2.200 professionisti e recepiti dalla proposta di legge Madia, Piccoli Nardelli, Serracchiani - per includere le migliaia di attrici e attori professionisti che sono *rimasti esclusi finora da ogni ristoro*, a causa

dei precedenti criteri riferiti non al loro storico, ma esclusivamente all'anno lavorativo 2019. Resta ferma la richiesta di un **Bonus di contributi previdenziali figurativi**, per l'anno 2020 e finché non terminerà l'emergenza, per tutte le categorie dei lavoratori professionisti dello spettacolo, sino al raggiungimento di 120 giornate lavorative annue (il numero di contributi annuali richiesto dalla legislazione vigente per maturare il diritto alla pensione), a parziale compensazione della sostanziale inattività dovuta alle misure governative.

- Per quanto riguarda il sostegno alle **imprese produttive**, proponiamo che questo sia sotto forma di **Copertura del foglio paga** per le nuove produzioni, per ciò intendendo la copertura delle spese di allestimento (artisti, tecnici, maestranze, scene, costumi, luci, trasporti, fee di produzione) che l'imprenditore non riuscisse a coprire con gli incassi, viste le limitazioni di accesso del pubblico e una possibile resistenza iniziale di parte del pubblico ad aderire. A ciò potrebbe contribuire anche la **RAI**, in quanto servizio pubblico, impegnandosi a **riprendere e trasmettere spettacoli di nuovo allestimento**, da trasmettere una volta terminato lo sfruttamento teatrale degli stessi.

- Per quanto riguarda i finanziamenti **FUS ed extra-FUS**, chiediamo che vi sia da parte del Mibac un **rigido controllo** che questi vengano **tradotti** da parte dei beneficiari in misura proporzionalmente significativa **in giornate lavorative per artisti, lavoratori e imprese connesse al lavoro in palcoscenico** - ciò che ne rappresenta la reale finalità - a cominciare, quanto prima, dalla fase della messa in prova. Ciò in attesa dell'urgente **revisione dei criteri di assegnazione del FUS**, per agganciarli maggiormente allo **stesso principio: lavoro in palcoscenico**.

2. Chiediamo che il Governo sostenga la riapertura di Cinema, Teatri e luoghi di spettacolo dal vivo, con una **massiccia Campagna Promozionale: “Cinema e Teatri, luoghi sicuri”** (v. Studio Agis: 1 contagiato su 350.000 biglietti staccati nella riapertura del 2020).

In questa difficilissima fase, tale Campagna Promozionale potrebbe promuovere anche la pratica del **Biglietto Sospeso**, come forma di solidarietà sociale applicata ad un nutrimento dello spirito, e un **Bonus Spettacolo**, sia sotto forma di detraibilità, che sotto forma di bonus tout court con presentazione di ISEE.

3. Abbiamo già promosso e stiamo sostenendo il progetto di un **Nuovo ETI**, per il *sostegno al teatro di giro*, che favorisca e razionalizzi la circolazione degli spettacoli di produzione privata sull'intero territorio nazionale, per un migliore sfruttamento degli stessi e **per la generazione di maggior lavoro** per tutti gli artisti, i lavoratori e le imprese coinvolte, in gravissima sofferenza (di ieri la tragica notizia di un imprenditore del settore che si è tolto la vita), a cui affiancare anche un'**opera di recupero e tutela dei teatri storici** con la auspicabile destinazione di fondi europei.

4. Da parte nostra, ci impegniamo e proporremo ai nostri colleghi, attrici e attori, in questo difficile frangente storico di lenta e progressiva riapertura dopo un anno di quasi totale inattività, il gesto solidale di un piccolo contributo volontario da parte di chi avrà l'opportunità di tornare a lavorare, nei confronti dei colleghi che invece non ne avranno l'occasione.

Grazie dell'attenzione.

RAAI - REGISTRO ATTRICI ATTORI ITALIANI